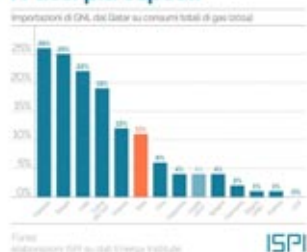


ECONOMIA DI GUERRA

Energia ecco i prezzi

Gas dal Qatar, i Paesi più esposti



I paesi più esposti

UNITED ITALIAN SOCIETIES

Le rete dei cervelli parla veronese



Foto di gruppo

CENTRODESTRA CONTRO IL "METODO TOMMASI"



A seguito delle dimissioni del presidente Pozzerle in Circoscrizione il Centrodestra fa il nome di Alessio Carbon per sostituirlo e denuncia l'immobilismo del sindaco

CENTRODESTRA CONTRO IL "METODO TOMMASI"

Rossi: "Qual è il curriculum di Tommasi?"

L'opposizione attacca l'Amministrazione centrale e invita il sindaco ad una riflessione

(di Giulio Ferrarini)

Il centrodestra resta unito e deciso e attacca la gestione Tommasi dopo le dimissioni del presidente della Settima Circoscrizione Carlo Pozzerle.

A detta degli esponenti di Nicolò Zavarise (Lega), è stato lo stesso Pozzerle a lamentare nei confronti dell'Amministrazione centrale problemi non indifferenti come problemi con determinati assessori e mancata collaborazione.

"Questo - ha evidenziato Zavarise - palesa una criticità sicuramente importante, una criticità che, a nostro avviso, parte sicuramente dalla testa, cioè ciò che manca evidentemente è una guida politica, ciò che manca è la capacità da parte del sindaco di fare sintesi all'interno della sua amministrazione. L'abbiamo visto all'interno della Giunta e ora questi problemi si palesano anche all'interno delle stesse Circoscrizioni".

Il consigliere comunale leghista invita quindi il sindaco Tommasi a fare una profonda riflessione sulle motivazioni che hanno portato Pozzerle a rassegnare le proprie dimissioni, sottolineando come in questi casi la vera vittima della situazione restino i cittadini.

Gli esponenti di Centrode-



La conferenza stampa del Centrodestra

stra hanno poi annunciato la richiesta un consiglio straordinario per mettere a punto l'elezione del nuovo presidente di Circoscrizione annunciando che tutte le loro forze politiche si compatteranno sul nome di Alessio Carbon. "Ci sono - ha sottolineato lo stesso Carbon - una serie di iniziative, eventi e attività nei vari quartieri che devono andare avanti e non possono, diciamo, essere vittime di un blocco amministrativo. Non ci è dato sapere nulla da parte di questa maggioranza, non siamo stati contattati da nessuno, per cui la circoscrizione si trova in una fase di stallo. Per noi non è accettabile, anche perché a farne le spese sostanzialmente sono i cittadini di questa circoscrizione", ha concluso Carbon.

Dal canto suo Paolo Rossi (Verona Domani) ha pesantemente attaccato il sindaco Damiano Tommasi denunciato immobilismo da parte dell'Amministrazione sono solo sulle Circoscrizioni, ma anche sulle questioni legate alla Fondazione Bentegodi e sull'Istituto Assistenza Anziani.

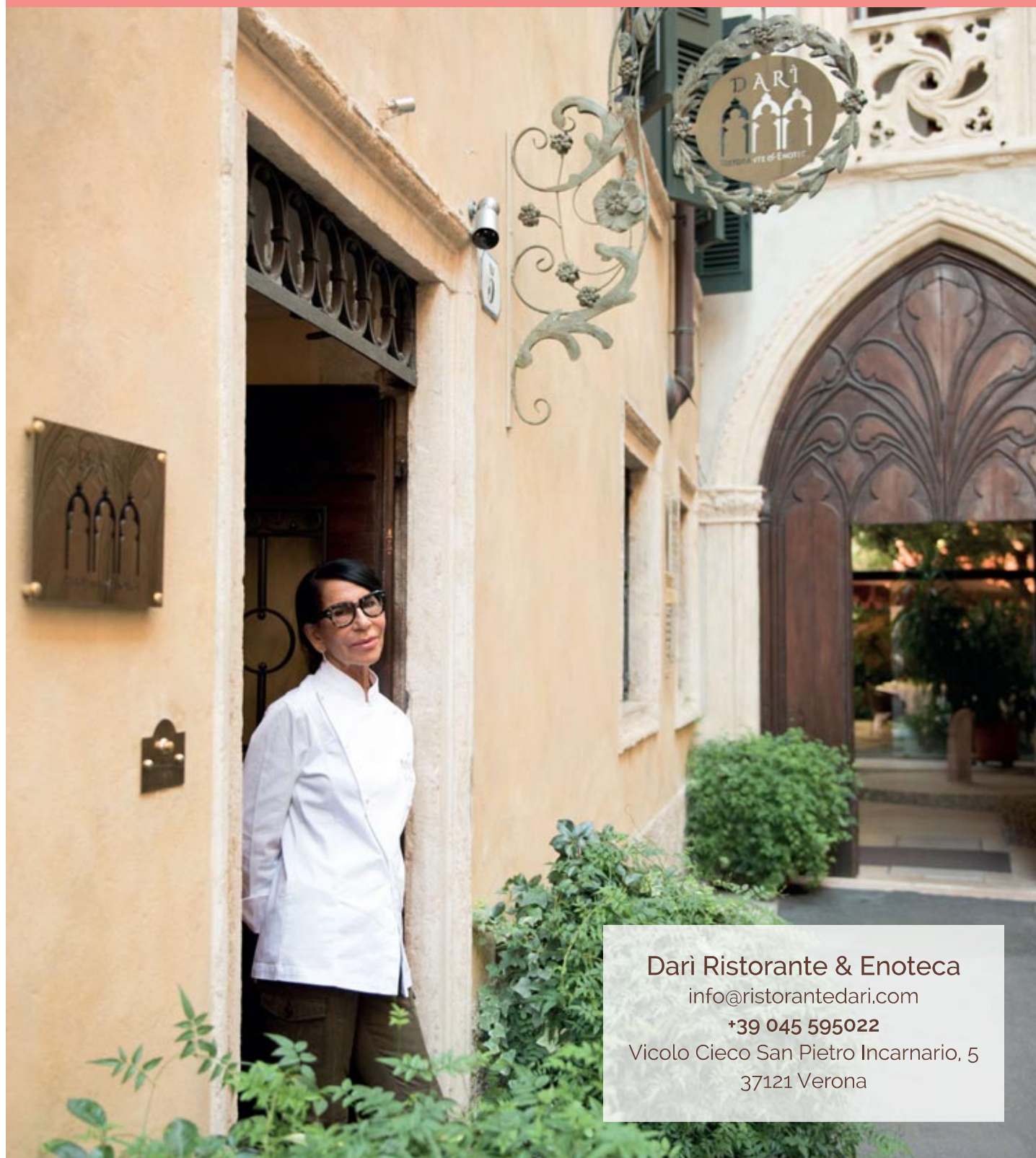
"Quello a cui stiamo assistendo è imbarazzante - ha detto -, la Giunta è incapace di dare risposte ai cittadini e alle Circoscrizioni. Questo è il metodo Tommasi: blocca una Circoscrizione. E allo stesso modo ha agito con la Fondazione Bentegodi perché non più tardi di due/tre mesi fa abbiamo affrontato la crisi in diretta del presidente Pasetto che si dimette. Anche lui si lamentava delle stesse dinamiche, cioè una man-

canza di ascolto, promesse mai mantenute, e quindi è arrivato a dare, direi, le dimissioni clamorose in diretta durante una commissione consiliare. Allargando l'analisi all'Istituto Assistenza Anziani - ha proseguito Rossi - il sindaco non è stato in grado a distanza di quasi due mesi dalle dimissioni di una consigliera di fare la nomina. Peccato che ad oggi la nomina non è stata fatta e lui dice che vuole ricercare la meritocrazia, il curriculum... da quale pulpito? Da un sindaco che oggi è sindaco di Verona sulla base di quale curriculum? Io questo lo vado a chiedere: il sindaco di Verona oggi quale curriculum ha? Questo è l'unico interesse che ha: mettere sempre e comunque il bastone tra le ruote all'opposizione".



A pochi passi dall'Arena di Verona, in una dimora ricca di storia, si trova il **Ristorante Darì**.

Qui la tradizione non si racconta: si riconosce. Vive nei gesti quotidiani, nel rispetto della materia prima e in una cucina di territorio che unisce calore della famiglia e visione contemporanea.



Darì Ristorante & Enoteca

info@ristorantedari.com

+39 045 595022

Vicolo Cieco San Pietro Incarnario, 5
37121 Verona

PARALIMPIADI



Mattarella e Pellegrini

Il presidente slovacco presente a Casa Verona

Domenica 8 marzo si terrà una Giornata Slovaca in Arsenale. Ci saranno Peter Pellegrini, Damiano Tommasi e gli atleti dei due paesi

Nella cerimonia delle Paralimpiadi che verrà ricordata per il boicottaggio di diversi Paesi alla presenza delle bandiere russe e bielorusse in Arena, la Slovacchia sarà protagonista a Verona col presidente della Repubblica, Peter Pellegrini (probabilmente il solo Capo di Stato che affiancherà il nostro Presidente Sergio Mattarella), e i suoi campioni paralimpici.

Ci sarà una vera e propria Giornata Slovaca che si terrà domenica 8 marzo a Casa Verona (Padiglione

20 – Ex Arsenale, Piazza Arsenale 6b), spazio che il Comune di Verona ha trasformato in hub ufficiale di incontri e attività legate al percorso verso i Giochi Paralimpici.

Oltre al Presidente Peter Pellegrini, ci saranno il Presidente del Consiglio Nazionale della Repubblica Slovacca (Parlamento), Richard Raši; il Ministro dello Sport e del Turismo Rudolf Huliak e il Ministro del Lavoro, degli Affari Sociali e della Famiglia Erik Tomáš.

L'iniziativa è promossa dall'Ambasciata della

Repubblica Slovacca in Italia, in collaborazione con il Comune di Verona, il Comitato Paralimpico Slovacco e l'Istituto Slovacco a Roma, con il sostegno del Ministero degli Affari Esteri ed Europei della Repubblica Slovacca e del Consolato Onorario della Repubblica Slovacca a Genova e il contributo dei partner Generali, Dr. Max, JAVYS, VUJE, ECO Investment e Associazione Italia Slovacchia.

Cuore della serata sarà il dibattito dedicato ai valori paralimpici, alla presen-

za del Sindaco di Verona, Damiano Tommasi. Interverranno per la Slovacchia: Ján Riapoš, Presidente del Comitato Paralimpico Slovacco; Henrieta Farkašová, sciatrice alpina ipovedente, pluricampionessa paralimpica; Jakub Krako, sciatore alpino paralimpico, plurimedagliato. Per l'Italia: Paola Fantato, arciera paralimpica plurimedagliata, unica atleta italiana ad aver partecipato sia ai Giochi Paralimpici sia ai Giochi Olimpici (Barcellona 1992).

La serata proseguirà con il concerto dell'ensemble slovacco Cigánski diabli (Gypsy Devils) insieme alla cantante Mária Čírová, uno dei momenti centrali e più attesi dell'evento.

Considerati tra i gruppi slovacchi più apprezzati a livello internazionale, i Gypsy Devils sono celebri per il loro straordinario virtuosismo, l'energia scenica e uno stile unico che fonde musica classica, tradizione gitana, jazz ed elementi contemporanei. Le loro esibizioni, dinamiche e coinvolgenti, ricche di colori, ritmo ed emozione, hanno conquistato prestigiosi teatri e festival in Europa e nel mondo.

Accanto a loro, la voce intensa e raffinata di Mária Čírová, tra le interpreti più amate della scena musicale slovacca, contribuirà a creare uno spettacolo di forte impatto emotivo e artistico.

RADICATI NEL GUSTO

La pianura non è vuota.
Cresce dove lo sguardo non arriva.

Radici, saperi e lavoro quotidiano
tengono insieme territorio e persone.
Pianura Golosa li porta in superficie,
attraverso il cibo e le storie di chi lo produce.



PIANURAGOLOSA

6-8 Marzo 2026 - AreaExp Cerea
pianuragolosa.it

UNITED ITALIAN SOCIETIES

Connettere gli italiani nel mondo

L'organizzazione riunisce oggi oltre 11.000 iscritti in 8 Paesi e più di 60 università

(di Rocco Fattori Giuliano)

C'è un'Italia che non ha smesso di credere nel proprio Paese, anche da lontano. È quella che si riconosce in United Italian Societies (UIS), associazione fondata e guidata interamente da studenti italiani all'estero che oggi conta oltre 11.000 iscritti distribuiti in 8 Paesi e più di 60 università nel mondo. Un progetto nato da un'intuizione semplice ma ambiziosa: trasformare la dispersione geografica della comunità studentesca italiana in un sistema connesso, capace di dialogare con le istituzioni, il mondo economico e la cultura internazionale.

L'organizzazione non si limita al networking. Offre programmi strutturati di mentoring, che mettono in contatto studenti e giovani laureati con professionisti affermati nei settori della finanza, del diritto e dell'impresa. Promuove un Tutoring Programme pensato per guidare gli studenti ancora in Italia verso le opportunità di studio all'estero. E sta lavorando all'attivazione di borse di studio per rendere l'accesso alle università internazionali più equo e inclusivo. «Tutto questo è organizzato da studenti che fanno volontariato», racconta Sara Belluzzo, Chief of Institutional Affairs di UIS. «Studiano



Foto di gruppo dei ragazzi di United Italian Societies

e poi al pomeriggio si occupano di questo, perché hanno questo amore per l'Italia anche dall'estero e vogliono renderle omaggio il più possibile».

Una governance strutturata, con radici venete

A guidare UIS oggi sono tre figure con ruoli operativi distinti: Ferdinando Prencipe (CEO), Niccolò Klinger (CFO) e Sara Belluzzo (Chief of Institutional Affairs). Li affianca un board internazionale e una rete di oltre 100 volontari attivi nei diversi chapter. Una struttura che ha permesso all'organizzazione di crescere senza perdere la sua natura studentesca.

Tra i componenti del gruppo spicca una presenza significativa di studenti provenienti dal Veneto. Lo stesso vale per il vertice: come racconta Sara Belluzzo, sono veronesi e

veneti alcuni dei nomi chiave dell'organizzazione. «Siamo in diversi dal Veneto: io Sara e mia sorella Francesca Belluzzo, che è Head of Community del team UK e del team globale. Poi c'è Matteo Macchi, Head of Sponsorship. E nelle edizioni passate c'è stato Umberto Belluzzo, co-founder e former CEO, e Sara Chemello, che ha ricoperto il ruolo di CFO prima di Klinger. Siamo noi i veneti del gruppo».

L'Italian Symposium 2026: cinque città, un'unica visione

Il progetto di punta di UIS è l'Italian Symposium, conferenza annuale che rappresenta il momento più visibile dell'attività dell'associazione. «Il nostro obiettivo», spiega Sara Belluzzo, «è quello di far interfacciare gli studenti alle realtà professionali dei talenti italiani nel mon-

do. Questo è il compito dell'Italian Symposium: riunire gli studenti e i professionisti in un'unica stanza per parlare di attualità e dei temi che coinvolgono tutti».

L'edizione 2026, la più ambiziosa nella storia dell'organizzazione, si articola in cinque tappe internazionali. Si è aperta a Parigi (4-6 marzo), proseguirà a Londra (9-13 marzo), poi a New York (18-19 aprile), Madrid (22-24 aprile) e infine a Zurigo (8-9 maggio). Ogni tappa ha un proprio focus tematico, in dialogo con il contesto accademico e professionale locale. Complessivamente l'edizione 2026 coinvolgerà oltre 20 speaker. «Quest'anno ci siamo espansi», commenta Belluzzo. «Abbiamo aggiunto Parigi e Zurigo: è la quarta edizione a Londra, la seconda a New York e a Madrid».

UNITED ITALIAN SOCIETIES

Una nuova piattaforma di confronto

L'edizione 2026 si articola in cinque città: Parigi, Londra, New York, Madrid e Zurigo

Londra: "Innovare Audere" tra le università britanniche d'eccellenza

La tappa londinese, intitolata "Innovare Audere: A Future-Ready Italy", si terrà dal 9 al 13 marzo in alcune delle università più prestigiose del Regno Unito: la London School of Economics and Political Science, l'Imperial College London, la University College London e il King's College London. Cinque giorni di panel e tavole rotonde per analizzare le trasformazioni che ridefiniscono il ruolo dell'Italia nel contesto globale, con focus su finanza internazionale, energia, innovazione digitale, leadership, giustizia e cultura.

Tra gli ospiti annunciati figurano nomi di primo piano: Alberto Angela, divulgatore scientifico tra i più amati dal pubblico italiano; Andrea Agnelli, imprenditore e già presidente della Juventus; Nicola Gratteri, magistrato e simbolo della lotta alla criminalità organizzata; Elsa Fornero, economista e già ministra del Lavoro; Francesca Carlesi, manager con esperienza internazionale nel settore finanziario; e Alessandro Profumo, banchiere e manager con un curriculum che attraversa alcune delle

2026
ITALIAN
SYMPOSIUM

presented by

INNOVARE AUDERE: A FUTURE-READY ITALY

9-13 MARCH
LSE - Imperial - UCL - King's

In collaboration with:

Sponsored by:

TANCREDI gomry Belluzzo

più importanti istituzioni economiche italiane ed europee. Profili eterogenei, accomunati dalla capacità di rappresentare settori chiave per il posizionamento internazionale del Paese.

L'edizione londinese è coordinata da Maria Eto Oukazzi ed Edoardo Cocchi, Co-Heads del Symposium, insieme ad Alberto Martino, UK Country Manager. Main sponsor dell'evento è Tancredi, advisory firm internazionale specializzata in comunicazione e public affairs. Supporta-

no l'iniziativa anche Belluzzo International Partners, società di consulenza nei settori Wealth, Law, Tax e Finance, e Gomry, piattaforma Alternative dedicata all'organizzazione di eventi.

Non una fuga di cervelli, ma una rete strategica

UIS opera con una scelta di campo chiara: l'associazione è apolitica e apartitica. «Nei vari panel affrontiamo le varie sfaccettature di quello che sta succedendo», precisa Belluzzo, «ma non ci sbilanciamo». Una

postura che le consente di dialogare con interlocutori istituzionali, economici e culturali di orientamenti diversi, mantenendo la propria credibilità come piattaforma di confronto.

In un momento in cui il dibattito pubblico ruota attorno al tema della mobilità dei talenti, UIS propone una visione alternativa alla narrazione della "fuga di cervelli": la presenza italiana all'estero non come perdita, ma come risorsa strategica. Il Symposium diventa così un laboratorio di idee e un ponte operativo tra l'Italia e le grandi capitali internazionali, un luogo in cui studenti formati nei principali atenei del mondo dialogano direttamente con chi prende decisioni.

Per partecipare ai panel della tappa londinese è possibile registrarsi tramite la piattaforma ufficiale Gomry o seguire gli aggiornamenti attraverso il profilo Instagram @uniteditaliansocieties. L'iniziativa dimostra che, quando l'attivismo studentesco si dota di struttura, governance e visione internazionale, può contribuire in modo credibile al dibattito sul futuro del Paese — e trasformare una comunità dispersa in un sistema connesso.

CONFCOMMERCIO

*In calo i veicoli elettrici*

Immatricolazioni auto: Verona accelera a febbraio

Montresor: "Bene chilometro zero ed ibrido. Mentre sono in lieve calo i veicoli elettrici"

Febbraio positivo per il mercato dell'auto in provincia di Verona, che registra un deciso incremento delle immatricolazioni e fa meglio della media regionale. Nel mese, stando ai dati UNRAE rilanciati da Confcommercio, sono state immatricolate 2.058 autovetture, contro le 1.697 di febbraio 2025, con una crescita del 21,3%.

Un risultato particolarmente significativo se confrontato con l'andamento del Veneto, dove l'aumento percentuale,

pur positivo (11,26%), si mantiene su livelli inferiori rispetto a quello veronese.

La provincia scaligera, che "vale" il 20% circa delle immatricolazioni complessive in regione, si distingue quindi per una dinamica più vivace, contribuendo in modo rilevante alla performance complessiva.

Il trend resta favorevole anche considerando il primo bimestre dell'anno. Tra gennaio e febbraio 2026, a Verona le immatricolazioni complessive sono state

4.097, rispetto alle 3.721 dello stesso periodo del 2025, con un incremento del +10,1%.

Anche in questo caso la crescita risulta superiore rispetto al dato veneto (+8,34%).

L'accelerazione del mese scorso rafforza i segnali di ripresa già emersi a inizio anno: "A febbraio abbiamo immatricolato molte auto nuove e a Km zero, che sono convenienti perché vendute con uno sconto medio del 20% circa rispetto al nuovo - conferma il presidente dei

Concessionari di Federauto Confcommercio Verona Massimo Montresor - Molto bene l'ibrido, il full hybrid e il plug-in hybrid, mentre è in lieve calo, di un 5% circa, l'elettrico. Nel contempo i prezzi dell'usato si stanno leggermente abbassando".

"La partenza del 2026, nel settore, è stata positiva - conclude Montresor - e il mercato mostra una crescita tendenziale: siamo fiduciosi, pur a fronte delle numerose sfide che interessano la nostra categoria".

ECONOMIA DI GUERRA

Energia, ecco come andranno i prezzi

L'analisi dell'ISPI: Italia al 48% degli stoccaggi di gas spera che il blocco sia temporaneo

Nell'eventualità di un blocco duraturo dello stretto di Hormuz, Cina e India sarebbero le prime ad accusare il colpo, considerato che circa il 50% del loro petrolio proviene dai paesi del Golfo. Anche la Corea del Sud e il Giappone pagherebbero a caro prezzo il protrarsi dello stop ai transiti essendo tra le destinazioni principali del petrolio mediorientale di passaggio da quello snodo. I rischi per USA e paesi Europei sembrerebbero invece più limitati. Infatti, poco meno del 4% del petrolio che transita da Hormuz sarebbe diretto in Europa, e il dato per gli USA risulta minore, con solo il 2,5% del petrolio che passa dallo stretto destinato al mercato statunitense. Non passa, solo petrolio per lo Stretto di Hormuz: anche il gas naturale liquefatto (GNL) esportato dal Qatar segue la stessa tratta e rappresenta circa il 20% delle forniture globali di GNL. In seguito agli attacchi iraniani vicino al sito di estrazione più importante del paese, da ieri il Qatar ha deciso di sospendere la produzione di GNL. Uno shock che colpisce paesi asiatici ed europei, tra i principali clienti del paese del Golfo.

L'Italia è tra i paesi più esposti, dal momento che oltre un decimo dei propri

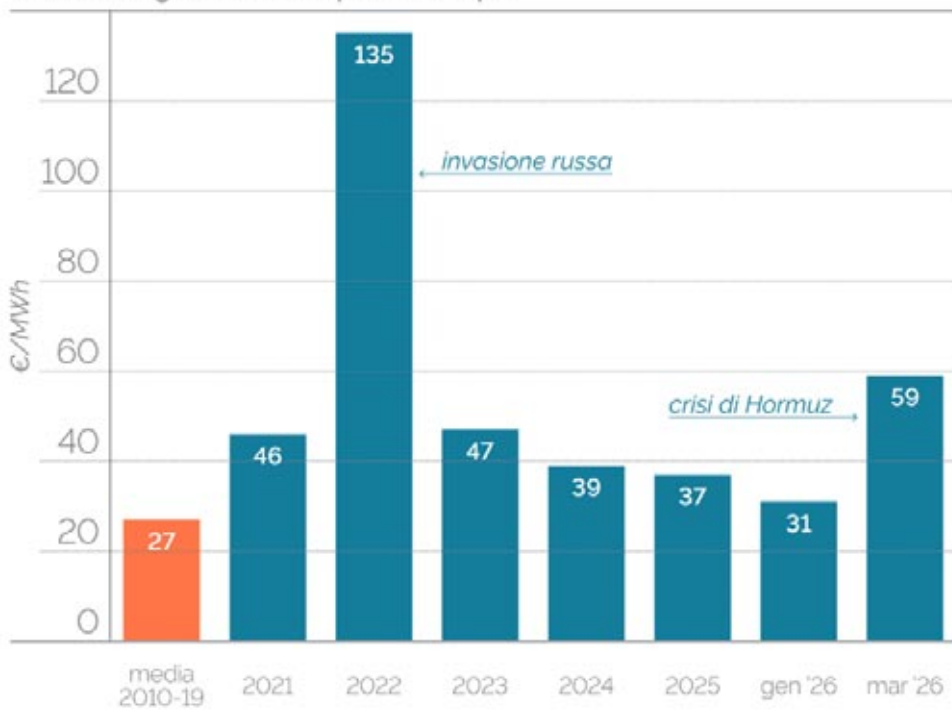
consumi di gas (quasi il triplo rispetto alla media europea) dipendono dalle importazioni dal Qatar. Ancora più colpiti i mercati asiatici, con paesi come Pakistan (26%), Taiwan (25%) e India (22%) a soffrire gli impatti più immediati. Per valutare il grado di vulnerabilità di ciascun paese allo stop delle esportazioni del Qatar è però importante considerare anche quanto i suoi consumi energetici siano sbilanciati verso il gas naturale. Qui l'Italia è purtroppo svantaggiata: dipende dal gas per ben il 38% dei propri consumi totali, livello simile a quello del Pakistan ma ben superiore rispetto a paesi come

Taiwan (24%), la Polonia (20%) e l'India (7%). La crisi sta già avendo ripercussioni salate: il prezzo all'ingrosso del gas naturale in UE è quasi raddoppiato nel giro di un paio di giorni e oggi ha persino superato quota 60 €/MWh. Una reazione di prezzo così forte è dovuta anche al fatto che questa crisi abbia preso alla sprovvista molti paesi europei: in questo momento gli stoccaggi sono pieni solo al 30%, mentre in questa fase dell'anno gli stoccaggi sono normalmente poco sotto al 40% e dopo l'invasione russa dell'Ucraina si era riusciti a tenerli al 65% (nel 2023) e al 45% (nel

2024). La situazione è complessa per la Germania, al 21%, mentre l'Italia fa nettamente meglio (48%). Ciò detto, se è vero che gli stoccaggi proteggono da fluttuazioni stagionali dei prezzi, possono al massimo smussare o posticipare gli effetti di uno shock di più lungo periodo. Il problema, se la crisi dovesse durare ancora a lungo, sarebbe solo posticipato di qualche mese. Chi ci guadagnerà? il gas russo torna competitivo: un'eventualità che mette alle strette l'UE proprio pochi mesi dopo aver approvato il regolamento per portare a zero le importazioni di gas russo dal 2027.

UE, torna la crisi del gas?

Prezzo del gas naturale spot in Europa





14 e 15 MARZO 2026 • Nelle principali piazze italiane

Biscotti *di* Felicità



DYNAMO CAMP
ti aspetta in piazza!

Scegli la biscottiera "Biscotti di Felicità" in edizione limitata: difenderai il **Diritto alla Felicità** di bambini affetti da malattie gravi o croniche e delle loro famiglie. Vieni a trovarci.

Marco e la sua mamma
Elena si divertono durante
le attività al Camp.

Sostieni Dynamo Camp:
SCOPRI TUTTE LE PIAZZE!

Inquadra il QR code o vai
su www.dynamocamp.org



INIZIATIVA DELL'ULSS 9

Festa della donna: vaccini gratuiti

Promozione della prevenzione durante le giornate del 4 e 5 marzo

Per la Festa della Donna, l'ULSS 9 promuove la Prevenzione. E la fa organizzando due giornate di vaccinazioni gratuite mercoledì 4 e giovedì 5 marzo, in occasione della Giornata internazionale dell'HPV, istituita dalla Papillomavirus Society IPVS per sensibilizzare la popolazione sull'importanza della prevenzione delle malattie HPV correlate.

La vaccinazione, nelle varie sedi Ulss9, sarà offerta a tutte le donne under 25 e agli uomini under 26. L'infezione da Papillomavirus Umano (HPV) è l'infezione sessualmente trasmessa più diffusa in entrambi i sessi. L'International Agency for Research on Cancer (IARC) nel 1995 ha inserito l'HPV tra gli agenti cancerogeni. Si stima, infatti, che l'HPV sia responsabile di quasi il 100% dei tumori della cervice uterina, dell'88% dei tumori anali e di buona parte di altri tumori come quelli vulvari, vaginali e del pene nel maschio.

Inoltre, sebbene la maggior parte delle infezioni da HPV decorra in maniera transitoria e asintomatica, la persistenza dell'infezione può determinare l'insorgenza di lesioni benigne e maligne della cute e delle mucose.

La maggior parte dei tumori correlati all'HPV



L'Ospedale di Legnago

sono tuttavia prevenibili grazie alla vaccinazione e allo screening. La vaccinazione rappresenta l'unico strumento efficace per prevenire queste infezioni.

Il vaccino anti-Papilloma Virus è offerto attivamente alle ragazze e ai ragazzi all'età di 11 anni, ma può essere richiesto gratuitamente anche oltre questa età: per le ragazze fino a 26 anni compiuti (25 anni nei maschi); in presenza di particolari condizioni di rischio, senza limiti di età. In occasione della Giornata internazionale dell'HPV, mercoledì 4 e giovedì 5 marzo, dalle ore 08:30 alle ore 12:30, sarà possibile effettuare la vaccinazione contro l'HPV negli ambulatori del Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell'ULSS 9, su prenotazione, gratuitamente per le donne under 26 e gli uomini

under 25.

Queste le sedi: giovedì il 5 marzo dalle ore 09:30 – 11:30 Ambulatorio vaccinale di Legnago via C. Gianella 1- c/o Ospedale di Legnago; mercoledì 4 marzo dalle ore 08:30 alle ore 12:30 Ambulatorio vaccinale Sede di Verona - Via Menotti Verona; giovedì il 5 marzo dalle ore 09:30 alle ore 12:30; mercoledì 4 marzo dalle ore 08:30 alle ore 12:30 Ambulatorio vaccinale di Bussolengo - Via Carlo Alberto dalla Chiesa e mercoledì 4 marzo dalle ore 08:30 alle ore 12:30 Ambulatorio vaccinale di Isola della Scala - Via Roma n.60.

Inoltre, grazie allo screening è possibile effettuare la diagnosi precoce e tempestiva di eventuali lesioni al collo dell'utero provocate dal papillomavirus. Se diagnosticato precoce-

mente, il tumore del collo dell'utero è una delle forme di cancro curabili con maggior successo.

Lo screening ha infatti lo scopo di individuare le lesioni precancerose del collo dell'utero ed è offerto gratuitamente per tutto il percorso di diagnosi, trattamento e cura.

Le donne vaccinate contro l'HPV prima dei 15 anni con due dosi, in Veneto vengono invitate al primo test di screening direttamente a 30 anni con test HPV, che va ripetuto ogni 5 anni fino ai 64 anni d'età. Le donne non vaccinate vengono invece invitate a Pap Test ogni 3 anni, a partire dai 25 anni e fino ai 29 anni, per poi proseguire con il test HPV.

Alle donne fino a 26 anni, in occasione dell'accesso allo screening, viene inoltre offerta gratuitamente la vaccinazione contro HPV.

CAMPAGNA AMICA

La spesa si tinge di rosa

Nel weekend la Galleria Filippini festeggia la donna con degustazioni e omaggi



Il mercato coperto

Sabato 7 e domenica 8 marzo, in occasione della Giornata Internazionale della Donna, Galleria Filippini, dove settimanalmente si tiene Il Mercato di Campagna Amica di Verona, si trasforma in una piazzetta in festa per tutte le clienti.

L'iniziativa, promossa da Coldiretti e Veronatura Agrimercato di Verona con la collaborazione della Camera di Commercio di Verona e della Cooperativa Agricola Latte Verona, propone un weekend all'insegna del riconoscimento del ruolo fondamentale della donna nella società e nel mondo rurale.

Il programma delle due giornate prevede alcuni gesti piccoli ma significativi per tutte le clienti che sceglieranno di fare la spesa tra i banchi del mercato. Sia nella giornata di sabato che in quella di domenica, le donne riceveranno in regalo una selezione esclusiva di

prodotti Latte Verona, eccellenza della filiera lattiero-casearia locale. Nella giornata di domenica 8 marzo, al dono dei prodotti si aggiungerà anche un omaggio floreale, un gesto simbolico per celebrare la ricorrenza in un'atmosfera di festa.

Il momento più conviviale del fine settimana è fissato per sabato 7 marzo alle ore 11:00 con un aperitivo speciale per tutte le clienti presenti. Sarà un'occasione unica per brindare insieme e degustare i sapori autentici del territorio offerti dalle aziende presenti al Mercato e preparato dalle cuoche contadine di Campagna Amica.

Durante l'intero fine settimana sarà inoltre possibile contribuire alla raccolta fondi nell'ambito del progetto di Coldiretti Veneto #coltiviamoilrispetto, nato con il proposito di sostenere e dare un aiuto concreto a donne in situazioni di difficoltà.

IL NUOVO BRAND

Magis parla di progresso e ambizione



L'evento

AGSM AIM diventa Magis e dà il benvenuto alla transizione. È a Key 2026 il debutto nazionale della nuova Brand Identity della multiutility di Verona e Vicenza che si presenta con una nuova narrazione di marca.

“La nascita di Magis è il risultato di un percorso di ascolto profondo dei nostri stakeholder, che ha confermato un legame autentico con i territori e una reputazione solida, costruita in oltre un secolo di storia – spiega Fabio Candeloro, Direttore Market e Digital Transformation di Magis –. È apparso però altrettanto chiaro il bisogno di un'evoluzione: il nuovo piano industriale

richiedeva un brand capace di competere su scala nazionale con pragmatismo e visione”.

Magis in latino significa “più”, ed è nato dal rimescolamento o, meglio, dallo svelamento, delle lettere contenute nel vecchio nome che era la somma di due sigle. Magis vuol dire anche “oltre”, “verso il meglio”, parla di progresso, ambizione e trasformazione. Prende per mano e accompagna dentro una nuova identità che nasce sulle fondamenta di oltre un secolo di storia. Contiene la sua ragione e la sua vocazione, perché Più Energia evoca, descrive e racconta una nuova storia.

 **Confartigianato**
Imprese Veneto

In collaborazione con  **Confartigianato**
Imprese VERONA  1946
2026

oltre il traguardo

Storie di atleti, di persone e di comunità



Andrea Lantri

Luca Montanari

Anna Polinari

13 marzo
2026

ore **18.00**
Crowne Plaza
Via Belgio, 16

VERONA

Conducono

• Anna De Roberto
Giornalista

• Alberto Cristani

Direttore Responsabile Sport di Più Magazine

Con il sostegno di



provincia
verona

FONDAZIONE
CARIVERONA

Nell'ambito del progetto VERTI-GO!

SULLO SCAFFALE.

A CURA DI GIANFRANCO IOVINO

La poesia è luce che abita l'anima

La nuova opera di Agata De Nuccio, pugliese di nascita ma veronese d'adozione

Dieci anni di poetica espressione che Agata De Nuccio, pugliese di nascita ma veronese d'adozione, dati i suoi tanti anni nella nostra città, ha raccolto in un'antologia che si propone come "viaggio poetico" che rivela la LUCE, quella espressiva delle parole, che riesce a trapassare il dolore, le solitudini e le angosce, e vive dentro di noi sempre, anche quando sembra che tutto intorno sia solo buio e tristezza.

Un'antologia che raccoglie il meglio della sua produzione poetica: perché?

«È nata per caso. Il mio editore mi chiama per propormi di pubblicare un'antologia che raccolga il meglio della mia produzione degli ultimi dieci anni. Quell'offerta editoriale mi ha fatto capire che gli ultimi tre libri di poesia pubblicati a mio nome: "Numero Trentotto" – "Lievitando Madre" e "Il Tempo Necessario", sono per i lettori, come anche per me, un percorso importante che porta a credere nella mia poesia e ricercarla.»

Una raccolta di suggestioni dell'anima che si trasforma in dimora per la passione, l'amore per la terra, i diritti umani, le città e i luoghi a lei cari.
«Esattamente. Un riepilogo ragionato di poesie che si trasforma in una tela visibile, un viaggio nelle parole,



Agata De Nuccio

come talismano sonoro, oppure faro, con la sua luce che si accende e rischiara tutto intorno e tutto diventa possibile. Nell'antologia c'è spazio per l'amore per la terra, i versi scritti per denunciare la desertificazione del pianeta, che va di pari passo con la desertificazione dell'animo umano. Ho parlato anche di diritti umani: tema importante, poiché sono universali, inalienabili e indivisibili, ma purtroppo spesso vengono calpestati.»

Cos'è per lei un poeta?

«Il poeta è "sacro" solo quando si mette al servizio della poesia e scuote le coscienze. I luoghi della mia adolescenza - il Salento - con il suo mare, sono il mio rifugio, il mio posto sicuro dove so di dare voce all'anima che poi raccolgo su carta e si trasforma in poesia.»

Come nasce una sua poesia?

«La poesia non nasce, non

è un parto. È una lotta contro sé stessi, un tentativo di superare i propri limiti. La poesia è un processo di creazione, distruzione e rinascita. È un atto di coraggio, di vulnerabilità e apertura. La "poesia" è una parola potente, una dichiarazione di intenti, un manifesto per chi scrive. La poesia non è solo un'espressione artistica, ma un atto di resistenza, una lotta contro le parole, le emozioni, le idee. Quindi, per me non nasce; è già materia esistente, in ognuno di noi.»

Qual è la sua maggiore fonte di ispirazione?

«Sono molto restia a identificare i miei versi. Scrivo poesie attingendo ad un patrimonio umano che si chiama intelligenza emotiva, un talento che abita in ognuno di noi.

Per me l'ispirazione è tutto, e la trovo quotidianamente in ogni luogo, in ogni volto, nella natura, nella luce che mi porto dentro.»

Cosa si aspetta dai lettori che si immergeranno nella sua opera poetica?

«In realtà non sono una persona che si presta molto alle aspettative, sono libera dalla forza centrifuga del consenso a tutti i costi e questo mi rende libera. Un dono prezioso come la libertà di esprimere sé stessi senza filtri è tutto quello che mi aspetto.»

CONSIGLI DI LETTURA

Questo mese iniziamo la nostra rubrica di "consigli" partendo dal caso letterario che ha scosso gli Stati Uniti, **L'INVERNO DELLA LEVATRICE** (Neri Pozza), che parte dalla notte di un inverno nel 1789 quando sulle acque del fiume Kennebec galleggia il corpo di Joshua Burgess, che si sosterrà morto per incidente, ma che in realtà nasconde ben altre verità.

IL FUOCO DI VENEZIA (Feltrinelli) a firma dello scrittore veneziano Giovanni Montanaro è un romanzo intenso che ci riporta indietro nel tempo alla fine degli anni settanta, in un tempo di grandi eventi e cambiamenti.

Concludiamo con **IL RAGIONEVOLE DUBBIO DI GARLASCO** (Piemme), un approfondimento su uno dei casi giudiziari più controversi d'Italia: l'omicidio di Chiara Poggi.



la Cronaca
di Verona

UNA GRANDE NOVITÀ:

L'APP
DEla Cronaca
di Verona

- Giornale digitale **gratuito** sempre a disposizione
- Visualizzatore **sfogliabile**
- **Notifiche** per l'uscita del giornale e breaking news
- **Archivio** delle passate edizioni

SCARICA DA
PLAY STORE O
APP STORE